



Decreto n. 510

Oggetto: Opere di infrastrutturazione primaria dell'avamposto est del Porto Canale per attività cantieristica, 1° Fase - CUP D29J06000120001

- *Impegno restituzione somme di cui alla Convenzione RAS rep. n.12 del 06/10/2009
"Interventi inseriti nel Piano di Azione Coesione. Priorità Infrastrutture" -*

Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

VISTA la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;

VISTO il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;

VISTA la convenzione rep.1676 del 06/10/2009 per la realizzazione di un programma integrato di interventi da realizzare al Porto Industriale di Cagliari, stipulata tra la ex Autorità portuale di Cagliari e la Regione Autonoma della Sardegna, che prevede il finanziamento degli interventi negli avamposti del Porto Canale per un importo complessivo pari a € 31.335.604,13 (di cui € 12.000.000 per l'avamposto est), a valere sulle risorse rinvenienti dal POR Sardegna 2000-2006-Asse VI-misura 6.1;

VISTO il Decreto n.86 del 29/06/2010 con il quale, a seguito di pubblica gara, è stata affidata la progettazione definitiva, la valutazione di impatto ambientale, la predisposizione della relazione paesaggistica, nonché il piano di gestione ed economico / finanziario del distretto della cantieristica all'RTP Modimar Srl – Dolmen Srl, VDP Srl, Dott. Geol. Marcello Ghigliotti e Simone Tempesti;



- VISTA** la nota del 07/04/2011 (prot. n.2847/11) con la quale i progettisti hanno trasmesso il progetto definitivo del 1° lotto funzionale dell'intervento di cui sopra relativo alle "opere di infrastrutturazione primaria dell'avamposto est del Porto Canale per attività cantieristica";
- VISTO** il Decreto n.152 del 16/11/2011 col quale è stato approvato il progetto definitivo de succitato intervento ed è stato indetto un appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori;
- VISTO** il Decreto n.64 del 24/05/2012 col quale è stato aggiudicato l'appalto all'Impresa Raffaello Pellegrini Srl ed il relativo contratto rep.2085 del 06/08/2012, registrato a Cagliari il 10/08/2012, serie 1, n.324;
- VISTO** il Decreto n.204 del 13/12/2012 col quale è stato approvato il progetto esecutivo presentato dall'Impresa in data 28/09/2012 (prot. n.6806/12);
- VISTO** il verbale di consegna dei suddetti lavori del 18/12/2012, predisposto dal Direttore dei Lavori ai sensi degli artt.153 e 154 del DPR 207/10;
- VISTO** il Decreto n.1 del 28/11/2013 col quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n.1 ed il relativo atto di aggiuntivo n.1 rep. n.2180 del 06/12/2013, registrato a Cagliari al n.148 serie 1T in data 13/01/2014;
- VISTO** il certificato di ultimazione del 21/04/2014, predisposto dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.199 del DPR 207/10;
- VISTO** il Certificato di Collaudo del 20/06/2016 (ns prot. n.5203/16 del 23/06/2016) col quale il collaudatore Ing. Ignazio Terranova, incaricato con Decreto n.35 del 09/03/2012, dopo aver effettuato la revisione degli atti contabili ed aver verificato che



i lavori sono stati regolarmente eseguiti in conformità alle prescrizioni contrattuali, ha certificato che i lavori sono collaudabili;

VISTO il Decreto n.63 del 18/10/2017 col quale è stato recepito dall'Ente il Certificato di Collaudo ed è stato approvato il quadro economico a consuntivo per un importo complessivo di € 6.629.465,13, di cui € 6.137.036,86 per lavori;

VISTA la nota del 22/12/2017 (prot. n.14192) con la quale la Regione Sardegna – Assessorato dei Trasporti ha richiesto documentazione integrativa in quanto *“si ritiene che la perizia suppletiva e di variante sia rispondente alle finalità per cui è stato concesso il finanziamento, con esclusione di alcune lavorazioni non coerenti col finanziamento concesso (...)”*;

VISTA la nota del 10/01/2018 (prot. n.349) con la quale è stata riscontrata la succitata comunicazione;

VISTA la nota del 18/06/2018 (prot. n.11620) con la quale la Regione Sardegna – Assessorato dei Trasporti ha comunicato che relativamente alla Convenzione rep. n.12 del 06/10/2009 per l'intervento A) Avamporto di levante deve essere restituito l'importo di € 8.944,16, in quanto lo stesso non è finanziabile;

CONSIDERATO che con note del 05/07/2018 (prot. n.6273), del 10/09/2018 (prot. n.8124) e del 14/11/2018 (prot. n.21207) la Regione Sardegna – Assessorato dei Trasporti ha sollecitato la restituzione dei succitati € 8.944,16;

VISTI gli artt.8 e 12 della Legge 84/94;



DECRETA

di procedere al rimborso alla Regione Autonoma della Sardegna dell'importo di € 8.944,16, erogato dalla stessa per le Opere di infrastrutturazione primaria dell'avamposto est del Porto Canale per attività cantieristica - 1° Fase, per le motivazioni indicate in premessa. La suddetta spesa graverà sul Capitolo U126/30 del Bilancio di Previsione dell'anno 2018.

Cagliari, 27.12.2018

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Per la copertura finanziaria

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale

Avv. Natale Ditel

Il Presidente

Prof. Massimo Deiana

Atto redatto da:

Ing. Alessandra Mannai